

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA

BANDO DI GARA

1) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Provinciale – Piazza Igea, 1 97100

Ragusa. Tel. 0932-600736/814 - Fax 0932-654653;

2) Procedura di gara: procedura aperta: artt. 3 e 55 D.Lgs. n. 163/2006;

2.a) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006;

3) Oggetto dell'appalto: "Procedura aperta, per l'affidamento della fornitura in noleggio operativo, full risk, della durata di cinque anni, di n.6 lavaendoscopi da destinare alle UU. OO di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria".

3.a) quantitativi ed entità: come da Capitolato Speciale

3.b) Importo presunto dell'appalto: € 360.000,00 oltre Iva (cinque anni) + €72.000,00 oltre Iva (eventuale anno di proroga) + 3.600,00 oltre Iva (oneri di sicurezza) = **435.600,00 oltre Iva;**

3.c) Codice Identificativo di Gara CIG:

4) Al presente appalto si applicano le norme di cui alla L.R. n. 15 del 20.11.2008, art. 2, commi 1, 2 e 3 e ss.mm.ii.;

5) Finanziamento dell'appalto: fondi ordinari di bilancio aziendale;

6) Modalità di pagamento: come da capitolato speciale;

7) Luogo di esecuzione: come da capitolato speciale;

8) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 13,00 del _____, attestato dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Provinciale, Piazza Igea, n. 1 - 97100 Ragusa;

8.a) La gara sarà esperita il _____, alle ore 9,30, nei locali della Direzione Provveditorato, Via G. Di Vittorio, n. 51 - 97100 Ragusa.

8.b) Lingua di presentazione dell'offerta: italiano;

9) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse; diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti muniti di procura.

9.a) La documentazione di gara è disponibile presso la Direzione del Servizio Provveditorato o scaricabile gratuitamente dal sito internet: www.asp.rg.it amministrazione trasparente sezione Bandi di Gara e Contratti;

9.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti:

10) Costituzione, nelle forme di legge, delle garanzie: come da capitolato speciale, ai sensi degli artt.75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006, nel testo vigente e dell'art. 7 della L.r. 12 luglio 2011, n. 12;

10.a) Modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo, sono riportate nel capitolato speciale;

10.b) L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte. La Stazione appaltante si riserva di chiedere l'estensione della validità dell'offerta fino a ulteriori 180 gg, qualora, motivatamente, non si sia giunti all'aggiudicazione.

10.c) La verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a) della Legge n. 35/2012 di cui al comma 1 attuato con la deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell' A.V.C.P., oggi ANAC.

11) E' obbligo degli aggiudicatari, pena risoluzione del contratto, aprire un conto corrente dedicato ai sensi dell'art.2 della L.R. 15/2008 e dell'art.3 della L. 136/2010 e s.m.i. sul quale l'A.S.P. confluirà le somme relative all'appalto.

12) Il contratto verrà risolto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno

dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (art.2 comma 2 L.R. 15/2008 e s.m.i.).

13) Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 art. 38 del D.Lgs. 163/06 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria determinata per la presente procedura nella misura dell'uno per mille del valore quinquennale dell'appalto (€360.000,00), pari a €360,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria prestata secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di gara.

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

14) L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

15) Altre informazioni: Responsabile del procedimento, Dr. Pasquale Amendolagine – Struttura Provveditorato; tel. 0932-600736/814 - fax 0932-654653, e-mail: sabrina.modica@asp.rg.it

16) Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.:

Direttore generale: Dott. Maurizio Aricò.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto:

Procedura aperta, indetta con deliberazione n. _____ del _____ per la scelta del privato contraente per l'affidamento della fornitura in noleggio operativo full-risk, della durata di cinque anni, di n.6 Lavaendoscopi da destinare alle UU.OO. di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria” Lotto unico per l'importo complessivo posto a base di gara di €435.600,00 oltre I.V.A. di cui €3.600,00 (oltre I.V.A.) quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità di presentazione dell'offerta:

Ciascun concorrente dovrà far pervenire un plico con le caratteristiche di seguito descritte al seguente indirizzo ed entro il seguente termine:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA

Piazza Igea n. 1

97100 – Ragusa

presso l'ufficio del Protocollo Generale tassativamente entro il giorno _____ ore _____.
La seduta pubblica per la celebrazione della gara è fissata per le ore _____ del giorno _____

Il plico dovrà essere debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con timbro e firma leggibile per esteso dell'offerente, o comunque sigillato con altro mezzo ritenuto idoneo ad impedirne l'eventuale manomissione o violazione.

Il plico dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- nome della Ditta.

denominazione dell'oggetto di gara: **Procedura aperta per la scelta del privato contraente per l'affidamento della fornitura in noleggio full-risk quinquennale di n.6 Lavaendoscopi con relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica da destinare alle UU.OO. di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria”.**

- - Ufficio competente: Provveditorato via G. Di Vittorio, 51 - Ragusa”

Non farà fede il timbro postale e le offerte pervenute oltre il termine indicato non saranno ammesse. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere al suo interno **tre buste**, recanti l'intestazione della Ditta/Raggruppamento/Consorzio offerente, ugualmente chiuse, sigillate e firmate dall'offerente sui lembi di chiusura, con timbro e firma leggibile per esteso.

Le predette buste dovranno contenere la documentazione di seguito descritta:



BUSTA N.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale busta, recante sull'esterno la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere **a pena d'esclusione** la seguente documentazione amministrativa:

1) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 secondo l'allegato modello predisposto da questa ASP ("**Allegato B**").

Si fa presente che tale dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale dell'offerta e pertanto dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente e, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredata da copia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle ditte raggruppate;

Ai sensi dell'art.38 comma 2 bis del D.lgs 163/06, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 art.38 del D.Lgs 163/06 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della **sanzione pecuniaria** stabilita dal bando di gara determinata, per la presente procedura, nella misura dell'uno per mille del valore quinquennale dell'appalto, pari a **€360,00**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria resa nella forma di cui al successivo punto 3);

Ai sensi dell'art.46 comma 1 ter del D. Lgs 163/06, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2 bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al capitolato di gara.

2) **garanzia** a corredo dell'offerta pari al 2% (duepercento) del valore quinquennale dell'appalto (€360.000,00) da presentare con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006.

La fideiussione dovrà rispettare le seguenti prescrizioni: può essere bancaria od assicurativa, a scelta dell'offerente; deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta; dovrà chiaramente riportare l'oggetto del contratto cui si riferisce; dovrà prevedere espressamente l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, previa semplice richiesta scritta dell'A.S.P.; dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficiario alla preventiva escussione del debitore principale; dovrà prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957 del codice civile.

Nel caso in cui il concorrente voglia avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs.163/2006, riguardo alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, dovrà essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, da produrre in originale o copia conforme autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000;

La garanzia, deve, inoltre contenere:

- **Impegno** del medesimo garante a rinnovare fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni la garanzia provvisoria, su espressa richiesta dell'A.S.P., nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- **Impegno sottoscritto da un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria** (cauzione definitiva) per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

3) **Cauzione provvisoria a garanzia della sanzione pecuniaria** di cui all'art.38 comma 2 bis del D.lgs 163/2006, stabilita nella misura dell' uno/per mille del valore quinquennale dell'appalto (€360.000,00), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria a

corredo dell'offerta da cui si evinca chiaramente la clausola "art.38 comma 2 bis del D. Lgs. 163/06".

- 4) Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n.593 del 31.10.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP. della Regione Sicilia secondo l'allegato modello predisposto da questa ASP (**Allegato C**).

Si fa presente che tale dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale dell'offerta e, pertanto, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente e dovrà essere corredata da copia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle ditte raggruppate; di imprese;

- 5) Ricevuta di versamento quale contributo dovuto all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici di cui all'art. 1, comma 67, della L. n.266/05, come da deliberazione del 05/03/2014 dell'A.N.AC., da effettuarsi s, a pena di esclusione, secondo le istruzioni operative disponibili all'indirizzo <http://www.avcp.portal/public/classic/home/riscossione>.

La quota del suddetto versamento è pari a €35,00

Dovrà essere altresì prodotto il certificato di attribuzione del codice **PassOE** rilasciato dal sistema **AVCPass** secondo quanto previsto dall'articolo 6-bis del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. attuato con la deliberazione n.111 del 20/12/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Link di riferimento AVCPass:

http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=5283

<http://demoavcpasoe.avcp.it/cambiaCFOE.aspx>



BUSTA N.2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica deve essere prodotta senza alcun riferimento, neanche indiretto, al contenuto (prezzi, ribassi, altri elementi contrattuali di contenuto economico) dell'offerta economica, a pena d'esclusione.

La busta, dovrà recante all'esterno la denominazione della ditta concorrente e la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA"

La documentazione tecnica dovrà essere costituita così come previsto dall'art.5 del Capitolato speciale d'appalto.



BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA

La busta n. 3 dovrà recare all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", dovrà essere formulata nell'osservanza degli artt. n.4 e n.8 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica dovrà essere redatta su carta legale e, a pena d'esclusione, sottoscritta (con firma leggibile) dal titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente o da altra persona avente il potere di impegnare la società.

Nel caso di RTI l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate con le modalità di cui all'art.37 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve avere validità di 180 giorni successivi alla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte. La Stazione appaltante si riserva di chiedere l'estensione della validità dell'offerta fino a ulteriori 180 gg, qualora, motivatamente, non si sia giunti all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte condizionate, né espresse in modo indeterminato, né espresse con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Svolgimento della gara

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi **dell'art. 82** del D.Lgs.163/06, in favore del prezzo più basso, **anche in presenza di una sola offerta valida**, ed avrà il seguente svolgimento:

- Prima Fase

L'apertura dei plichi verrà effettuata in seduta pubblica giorno **alle ore** presso la Direzione del Servizio Provveditorato dell'A.S.P. sita in Via G. Di Vittorio, 51 – Ragusa.

E' ammesso ad assistere all'apertura delle offerte chiunque vi abbia interesse; diritto di parola e di verbalizzazione sono riconosciuti soltanto ai legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di apposita procura e documento personale di identità in originale.

In tale data il seggio di gara procederà alle seguenti operazioni:

- verifica di regolarità e apertura dei plichi pervenuti nei termini;
- apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e verifica della stessa;
- apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica e presa d'atto della stessa;
- ammissione al prosieguo di gara dei concorrenti che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti.

Nella stessa seduta il seggio di gara procederà, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, al sorteggio pubblico fra le Ditte/RTI/Consorzi, al fine di individuare i concorrenti cui verrà chiesto di comprovare – entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta medesima – il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, attraverso la presentazione dei seguenti documenti:

capacità economico-finanziaria:

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi utili (art.41, D. Lgs. n.163/06);

capacità tecnico-organizzativa

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse (art.42, D. Lgs. n.163/06);

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi il contenuto delle dichiarazioni sostitutive presentate, l'A.S.P. procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

- Seconda Fase

In una successiva seduta, non pubblica, la Commissione Tecnica, che sarà all'uopo nominata dall'ASP, effettuerà le operazioni di verifica della conformità delle schede tecniche e di rispondenza ai requisiti indicati nel capitolato tecnico e nel capitolato speciale d'appalto.

La Commissione ha la facoltà di chiedere chiarimenti e/o elaborati esplicativi sui documenti presentati, qualora taluni punti venissero ritenuti meritevoli di ulteriori approfondimenti oppure dovessero risultare di dubbia o difficile interpretazione.

- Terza Fase

In seduta pubblica, della quale verrà data comunicazione con preavviso di almeno tre giorni lavorativi ai concorrenti ammessi, il seggio di gara procederà alle seguenti operazioni:

- comunicazione delle risultanze della valutazione delle schede tecniche;
- apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse al prosieguo di gara;
- lettura delle offerte economiche e conseguente formulazione della graduatoria provvisoria di gara;

Aggiudicazione e adempimenti successivi

L'A.S.P. procederà ai sensi degli art. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 alla verifica della congruità delle offerte che presentino un prezzo anormalmente basso.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'A.S.P. procederà, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 a richiedere all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria (qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati in seduta pubblica) la presentazione della documentazione necessaria per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni, verranno adottati i provvedimenti previsti dall'art. 48 comma 2° del D. Lgs. 163/06.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

Altre Informazioni e Clausole di salvaguardia

- Il recapito dei plichi per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13,00 del Trascorso tale termine perentorio non viene riconosciuta valida alcuna offerta pervenuta successivamente, neanche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte regolarmente pervenute entro il suddetto termine.

- Nel caso in cui un'impresa fa pervenire più plichi entro il suddetto termine, senza espressa specificazione dell'effetto sostitutivo o aggiuntivo rispetto al plico precedentemente presentato, sarà presa in considerazione soltanto l'offerta contenuta nel plico pervenuto per ultimo.

- In presenza di offerte uguali, risultanti entrambe più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R. D. 827/24.

- Qualora in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'A.S.P.

- L'A.S.P. si riserva la possibilità di sospendere temporaneamente o di rimandare a data successiva la procedura, qualora nel corso delle sedute di gara si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati, quant'altro.

- L'A.S.P. si riserva l'insindacabile facoltà di non dare luogo alla gara, o di prorogare la stessa, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo.

Informativa

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si informa che l'elaborazione dei dati raccolti sarà finalizzata allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. Il trattamento in parola avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e non eccedenza, in applicazione di quanto disposto dalla legislazione vigente ed in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il trattamento citato si avvarrà anche dell'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca garantirà l'anonimato. La comunicazione ad altri soggetti pubblici o privati verrà effettuata in adempimento di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal citato D. Lgs. 196/03 e ulteriori disposizioni integrative, nonché dal D. Lgs. 163/06.

Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa.

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.



REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO SANITA'
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA
WWW.asp.rg.it

“Procedura aperta, per l'affidamento della fornitura in noleggio operativo full risk, della durata di cinque anni, di n.6 lavaendoscopi da destinare alle UU. OO di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria.” CIG:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.1

Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura in noleggio operativo in regime di *full risk* di n.6 lavaendoscopi, nuove di fabbrica, e relativo materiale di consumo per **un numero di lavaggi pari a circa 9.000/anno**, da destinare alle UU.OO. di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria.

Il fornitore dovrà fornire le apparecchiature necessarie, i materiali di consumo e le prestazioni accessorie richieste per poter espletare i cicli di lavaggio indicati.

Sono a carico della ditta aggiudicataria:

A) Fornitura, a titolo di noleggio, delle apparecchiature offerte.

Sono inclusi imballo, trasporto, spese doganali, scarico, montaggio nei locali indicati dall'Azienda, collaudo ed ogni altra spesa afferente la fornitura (incluse eventuali modifiche strutturali e degli impianti funzionali all'installazione) ad eccezione dell'I.V.A.;

B) Fornitura, resa franco imballo, trasporto e consegna, dei materiali di consumo/consumabili collegati all'utilizzo delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto;

C) Assistenza tecnica e manutenzione (programmata e straordinaria), di tipo full risk (compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio e del materiale consumabile) secondo le indicazioni contenute nel capitolato tecnico;

D) Formazione e addestramento del personale medico e paramedico coinvolto, all'uso dell'apparecchiatura;

E) Adeguamento normativo per tutto il periodo di durata contrattuale; La ditta fornitrice delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto, dovrà garantire, senza oneri per l'Azienda, l'adeguamento delle stesse alle normative vigenti nel tempo introdotte dai competenti organi nazionali ed europei.

F) Aggiornamento tecnologico delle apparecchiature offerte.

Art.2

Quantitativi

Il presente Capitolato si ispira al principio della presupposizione essendo l'entità della fornitura commisurata al bisogno, in quanto l'operosità delle apparecchiature in gara ed i relativi consumi non sono esattamente prevedibili perché subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività Aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Sicilia, ivi inclusi processo

d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale o convenzioni CONSIP e similari stipulate ai sensi della Legge 23.12.1999 n. 488, art. 26 e successive modificazioni ed integrazioni.

Rientrano in tale previsione anche le decisioni Aziendali connesse a processi di esternalizzazione dei Servizi ora gestiti direttamente o l'attivazione di nuove metodiche e/o la modifica di quelle ora in uso.

Di conseguenza la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine della fornitura, risultassero diverse da quelle preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Impresa non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta.

Nel caso in cui intervengano eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Sicilia, ivi inclusi processo d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale o convenzioni CONSIP e similari, la ditta aggiudicataria si impegna, per tutta la durata del contratto, a uniformare il prezzo offerto (se superiore) al prezzo di aggiudicazione risultante dalle suddette procedure d'acquisto.

Nell'ipotesi in cui l'Azienda necessiti di ulteriori apparecchiature attinenti alla presente procedura che si rendessero necessarie nel corso del rapporto contrattuale, la ditta si obbliga sin d'ora a praticare le medesime condizioni tecnico-organizzative ed economiche definite in sede di gara.

La fornitura dovrà, quindi, essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli desumibili dal capitolato tecnico.

Art. 3

Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di anni 5 (cinque), a decorrere dalla data di stipula del contratto. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare il contratto per la durata di ulteriori anni 1 (uno).

Art.4

Importo a base di gara

L'importo stimato complessivo dell'appalto ai sensi dell'art.29 del D. Lgs.163/06, è di € 435.600,00 (iva esclusa), calcolato come segue:

€ 360.000,00 oltre Iva (valore dell'appalto per cinque anni)	+
€ 72.000,00 oltre Iva (valore dell'eventuale anno di proroga)	+
€ 3.600,00 oltre Iva (oneri di sicurezza)	=
€ 435.600,00 oltre Iva;	

Tutti gli oneri relativi alla presente procedura (contributi, sanzioni, cauzioni, ecc.) saranno calcolati sulla base d'asta di € 360.000,00 oltre IVA (valore dell'appalto per cinque anni) .

Gli oneri di sicurezza e i costi di interferenza quantificati su base annuale ammontano a €600,00, quantificati sulla durata complessiva del contratto (cinque anni + un anno di eventuale proroga) ammontano a €3.600,00. Tale importo non è soggetto a ribasso.

Il prezzo a base d'asta unitario per singolo ciclo di lavaggio è fissato in € 8,00 (oltre IVA), e risulta comprensivo dalle seguenti voci:

- a) materiale di consumo
 - b) noleggio apparecchiatura
 - c) assistenza tecnica full risk
 - d) oneri di sicurezza (pari a €0,067) non soggetti a ribasso
- costo ciclo**

Il prezzo complessivo a base d'asta per singolo ciclo di lavaggio, su cui offrire ribasso, è quindi così calcolato:

$$\text{€ } 8,00 - \text{€ } 0,067 = \text{€ } 7,933 \text{ (oltre Iva)}$$

Il numero complessivo presunto dei lavaggi è così determinato:

- numero cicli di lavaggio/anno = n.9.000 cicli/anno
- numero cicli di lavaggio per la durata del servizio
5 anni + 1 anno di eventuale proroga = n.54.000 cicli/totali

Art.5

Offerta tecnica

Le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti devono corrispondere a quelle indicate nel capitolato tecnico (Allegato A), tuttavia, qualora sussistano specifiche tecniche peculiari, tali debbono intendersi "equivalenti" ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. 163/06.

Le caratteristiche ed i requisiti posseduti dai sistemi (apparecchiature e prodotti) offerti sono comprovati dalle schede tecniche originali del produttore, schede di sicurezza (ove previsto), depliant illustrativi idonei a rilevare, chiaramente, le caratteristiche richieste nel capitolato tecnico.

Su richiesta di questa Azienda, le ditte concorrenti sono tenute a fornire ulteriori informazioni e/o elaborati tecnici e, se ritenuto necessario, dare la possibilità di visionare i sistemi offerti.

E' ammessa la presentazione di ulteriore documentazione tecnica che la Ditta concorrente ritiene idonea per una più approfondita conoscenza delle caratteristiche e dei requisiti posseduti dai sistemi offerti.

La suddetta documentazione costituisce parte integrante e sostanziale dell'offerta e, pertanto, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante offerente.

La documentazione tecnica dovrà essere completa e riferita alla configurazione riportata nell'offerta economica.

Dovrà essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà avere allegata la relativa traduzione certificata.

Tutte le apparecchiature e i software offerti riconducibili alla definizione di dispositivo medico dovranno obbligatoriamente essere conformi alla normativa vigente e marcati CE, nel rispetto della Direttiva 93/42 CEE recepita con D. Lgs. n. 46/97 e s.m.i. nonché rispondere alle norme di sicurezza vigenti, in particolare alle norme CEI ad esse applicabili.

Art.6

Offerta economica

L'offerta deve avere validità di 180 giorni successivi alla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del codice civile. La Stazione appaltante si riserva di chiedere l'estensione della validità dell'offerta fino a ulteriori 180 gg, qualora, motivatamente, non si sia giunti all'aggiudicazione.

Art. 7

Obbligatorietà dell'offerta

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti dell'Azienda ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del presente capitolato, per l'ASP di Ragusa il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'aggiudicazione definitiva e la stipula del relativo contratto.

Art. 8

Determinazione del prezzo di offerta

L'offerta, da redigersi in bollo, dovrà indicare:

- il prezzo ribassato, in cifre ed in lettere, offerto per singolo ciclo di lavaggio, al netto dell'iva;
- la percentuale di ribasso applicata sul prezzo unitario a base di gara;
- l'aliquota IVA;

Il costo unitario del ciclo indicato in offerta, sommato agli oneri unitari di sicurezza (non soggetti a ribasso) di cui all'art.4, corrisponderà a quanto questa Azienda Sanitaria **pagherà per ogni singolo ciclo effettuato e risultante dal registratore installato sulle apparecchiature fornite o comunque rilevati e comunicati dal responsabile della U.O..**

Si precisa che non saranno ammesse offerte alla pari o a rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Art.9

Aggiudicazione

La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art.82 del D. Lgs.163/06, in favore della ditta che avrà offerto, **per singolo ciclo di lavaggio, il prezzo più basso sul prezzo posto a base d'asta.**

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto di gara e di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 10

Obblighi in materia di sicurezza

Nell'esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle disposizioni del D. Lg. 81/09.04.2008 e s.m.i..

A tale scopo, è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26 del suddetto D.Lgs. n.81/2008, il *Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI)* che prevede "gli oneri per la sicurezza, da riconoscere alla ditta aggiudicataria e non soggetti al ribasso d'asta, per eliminare i rischi da interferenza sui luoghi di lavoro".

In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dell'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà aggiornare il *D.U.V.R.I.*, *allegato al presente capitolato speciale (Allegato D)*; tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione delle Azienda.

Art. 11

Formazione e aggiornamento del personale

La ditta aggiudicataria provvederà ad illustrare le modalità di utilizzo delle apparecchiature a tutto il personale medico e paramedico coinvolto e a fornire tutte le informazioni descritte nel capitolato tecnico.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire piani di formazione iniziale del personale e piani di formazione periodica, in relazione anche ad eventuali necessità emergenti a seguito di aggiornamenti tecnologici o a difficoltà operative rilevate.

Tanto l'illustrazione delle modalità di utilizzo delle apparecchiature, quanto il corso di addestramento, sono a completo carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare, durante la vigenza del contratto, la partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento del personale dei servizi presso la propria sede o tramite simposi scientifici secondo criteri da concordare.

L'attività formativa deve essere documentata e deve concludersi con il rilascio di specifico attestato di partecipazione e apprendimento .

Art.12

Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, ha luogo ai sensi dell'*art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.* e, comunque, il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 (*trentacinque*) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'*art. 79 del suddetto decreto*.

La stipulazione è, comunque, subordinata all'acquisizione del titolo costitutivo del deposito cauzionale definitivo. Tutte le spese del contratto, registrazione, copie, bolli, ecc. e conseguenziali sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 13

Garanzie

Le società concorrenti dovranno presentare a corredo dell'offerta garanzia con le modalità di cui all'*art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*

La garanzia a corredo dell'offerta è pari al 2% (*dueper cento*) del valore dell'appalto nel quinquennio, stimato in €360.000,00 oltre IVA.

La garanzia, prestata dalla società aggiudicataria, è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, ed alle altre società concorrenti all'atto dell'aggiudicazione definitiva e comunque entro i termini previsti dall'*art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006*.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire garanzia fideiussoria pari al 10% (*dieci per cento*) dell'importo contrattuale per tutto il periodo di esecuzione della prestazione contrattuale, con le modalità di cui all'*art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006* e dell'*art. 7 della L.r. 12 luglio 2011, n. 12*.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria entro il termine assegnato determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria (*comma 4, art. 113, D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*).

Il deposito cauzionale definitivo è svincolato e restituito al contraente solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per il deposito.

La garanzia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'*art. 1957, comma 2, del codice civile*, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (*quindici*) giorni, a semplice richiesta scritta delle Aziende sanitarie.

Art.14

Modalità di consegna e termine di attivazione del sistema

Il sistema nella configurazione offerta deve essere attivato, reso perfettamente operativo e collaudato, franco di ogni onere e spesa, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

Il mancato rispetto del suddetto termine costituisce inadempienza contrattuale che comporta l'applicazione di quanto previsto dall'*art. 20 (penalità)*.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria il trasporto di tutto quanto costituisce il sistema (apparecchiature, strumentazione, accessori vari, ecc.) fino al sito di installazione, la sua messa in funzione comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica, idrica, ecc., nonché infilaggio ed allacciamento dei cavi per trasmettere i dati (*ove previsto*) e quant'altro necessario per dare il sistema perfettamente operativo.

La consegna è prevista nei punti di installazione di seguito elencati:

n.2 lavaendoscopi presso la U.O. di Gastroenterologia dell'Ospedale Civile di Ragusa;

n.2 lavaendoscopi presso la U.O. di Gastroenterologia dell'Ospedale Maggiore di Modica;

n.2 lavaendoscopi presso la U.O. di Gastroenterologia dell'Ospedale Guzzardi di Vittoria;

Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole organizzative, tecniche e qualitative, in modo che esse rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente capitolato ed alle leggi vigenti.

La fornitura, quindi, dovrà essere:

- a) conforme alle condizioni contrattuali prescritte nel presente capitolato speciale e nel contratto/ordine di fornitura;
- b) conforme all'offerta approvata in sede di aggiudicazione definitiva;
- c) conforme alle norme e regole tecniche vigenti in materia;
- d) perfettamente funzionante e funzionale all'uso cui è destinata.

La difformità qualitativa delle apparecchiature fornite rispetto alle disposizioni di legge, alle prescrizioni indicate nel presente Capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta in offerta, potrà essere contestata dall'Azienda anche successivamente alla consegna, qualora i vizi e le difformità non siano immediatamente riconoscibili.

Qualora i beni forniti abbiano vizi che li rendano inidonei all'uso cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore oppure nel caso in cui essi non abbiano le qualità promesse o quelle essenziali all'uso cui sono destinati, si applica l'art. 1494 del Codice Civile, fatta salva la facoltà dell'Azienda di risolvere il contratto.

Le apparecchiature dovranno essere corredate della seguente documentazione, che dovrà essere consegnata al momento dell'installazione al delegato dell'ufficio tecnico aziendale:

- Certificato di conformità CE;
- Dichiarazione di rispondenza alle norme tecniche applicabili
- n. 1 manuali d'uso in lingua italiana (cartaceo e formato PDF)
- n. 1 manuale di service (formato PDF).
- Schede tecniche;
- Manuale di servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria completo di schemi elettrici e part-list.

Art.15

Modalità e termini di consegna dei prodotti

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna dei prodotti, a proprio rischio e spese di qualunque natura e nelle quantità, modalità e luoghi di volta in volta indicati nell'ordine, trasmesso anche per via telematica, entro 7 (*sette*) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordine stesso.

I documenti di trasporto, ai sensi della legislazione vigente, devono obbligatoriamente indicare:

- luogo di consegna della merce;
- data e numero di ordine;
- descrizione prodotti e quantità;
- numero del lotto di produzione e data di scadenza dei singoli prodotti.

In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dalla ditta fornitrice.

Art.16

Assistenza tecnica e manutentiva

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, l'assistenza tecnica e manutentiva ed assicurare la perfetta e costante funzionalità dell'apparecchiatura e strumentazione facente parte dei sistemi in "*full-risk*". Dovrà cioè essere garantita la manutenzione pianificata, di emergenza, ordinaria e straordinaria, con sostituzione di tutte le parti di ricambio, consumabili, del software, delle parti hardware e comunque di ogni altro componente che dovesse rendersi necessario per assicurare la costante, perfetta funzionalità delle apparecchiature e strumentazione facente parte dei sistemi.

In particolare, il contratto di Assistenza tecnica in garanzia dovrà comprendere come minimo:

- a) **Manutenzioni correttive:** illimitati interventi di manutenzione correttiva su chiamata; copertura dei danni accidentali correlati all'attività clinica svolta con l'apparecchiatura in oggetto; manodopera, anche specializzata, necessaria per le riparazioni; ricambi originali;

tempi di intervento: entro 48 ore solari dalla chiamata effettuata entro le ore 16,00 di giorno lavorativo.

- b) **Apparecchiature sostitutive:** fornitura di apparecchiatura equivalente di riserva nel caso in cui la riparazione necessiti di una durata superiore a 2 giorni lavorativi; è da intendersi compresa qualunque spesa necessaria (trasporto, imballaggio, installazione e quant'altro) per il ritiro dell'apparecchio guasto e la consegna di quello sostitutivo avente le medesime caratteristiche tecniche di quello sostituito.

Durante il periodo di validità della garanzia, la ditta aggiudicataria si impegna a rendicontare tutti gli interventi manutentivi atti a mantenere o ripristinare il regolare e corretto funzionamento dell'apparecchiatura, rilasciando dettagliati rapporti di lavoro.

Nell'ambito del servizio di assistenza dovrà essere prevista una verifica annuale di convalida delle apparecchiature secondo la normativa vigente con rilascio del relativo report.

Qualora la ditta aggiudicataria preveda di affidare a terzi l'attività di manutenzione delle apparecchiature dovrà dichiarare tale eventualità in sede di offerta. Il sub appalto dovrà essere formalizzato secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Le manutenzioni di routine, periodiche e giornaliere, saranno effettuate dal personale dell'Azienda, secondo le prescrizioni contenute nei manuali d'uso.

In caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'A.S.P. provvederà ad applicare la penalità di cui al successivo art.20.

Art. 17

Aggiornamenti

Qualora la ditta aggiudicataria nel corso del rapporto contrattuale ponga in commercio prodotti analoghi a quelli oggetto della fornitura, che presentino migliori caratteristiche di rendimento o funzionalità, i nuovi prodotti potranno essere proposti in sostituzione di quelli aggiudicati alle stesse condizioni economiche.

Inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà applicare alle apparecchiature fornite i miglioramenti meccanici, di hardware e di software resisi disponibili durante la vigenza contrattuale senza alcun costo aggiuntivo.

L'accettazione della proposta è ad insindacabile giudizio delle Azienda.

Art. 18

Risarcimento danni ed esonero da responsabilità

L'ASP di Ragusa è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa ed ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'ASP di Ragusa che, fin da ora, si intende sollevata da ogni pretesa.

A riguardo, si precisa che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.

Art. 19

Inadempienza nell'esecuzione della fornitura

Nel caso che imperfezioni e/o difformità dei prodotti oggetto della fornitura dalle caratteristiche richieste risultino all'evidenza o emergono da verifiche di collaudo, l'ASP ha il diritto di respingere, e la Ditta l'obbligo di ritirare, i prodotti che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelle previste o, per altre ragioni, inaccettabili.

La Ditta, in tale ipotesi, dovrà provvedere alla sostituzione dei prodotti nel termine che gli verrà indicato con lettera di contestazione con altri corrispondenti alla qualità stabilita.

Qualora i prodotti rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dalla Ditta, l'ASP di Ragusa non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancata o ritardata sostituzione, che comportino la mancata esecuzione delle prestazioni sanitarie, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 (*penalità*).

Le precedenti disposizioni si applicano anche per consegne di beni in quantità inferiori a quelle ordinate.

Art. 20

Penalità

Inadempienza per mancato rispetto del termine di attivazione dei sistemi.

Nel caso in cui il sistema non viene attivato entro il termine fissato, l'ASP di Ragusa, in considerazione dell'andamento della fornitura, si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto con l'incameramento del deposito cauzionale.

Inadempienza per mancato rispetto del termine di risoluzione dei guasti.

Trascorso il *periodo di 48 ore*, la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione della strumentazione.

In difetto verrà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, e fino ad un massimo di 5 (*cinque*) giorni, pari a € 65,00 (*sessantacinque*) / die.

Superato il quinto giorno, l'ASP addebiterà alla ditta inadempiente il danno subito quantificato nella misura dell'80% del valore delle tariffe perdute per mancata erogazione delle prestazioni.

Inadempienza per mancato rispetto del termine di consegna dei prodotti oggetto della fornitura.

Qualora il ritardo nella consegna dei prodotti richiesti dovesse causare l'impossibilità all'esecuzione dei cicli di lavaggio, l'Azienda provvederà, a suo insindacabile giudizio, all'addebito del danno quantificato nella misura dell'80% del valore delle tariffe perdute per mancata erogazione delle prestazioni.

Nel caso di reiterata inadempienza, l'ASP, a suo insindacabile giudizio, potrà disporre la risoluzione del contratto, incamerando l'intero deposito cauzionale e addebitando alla ditta aggiudicataria i maggiori oneri derivanti dal trasferimento dell'appalto ad altra ditta.

Collaudo della fornitura con esito negativo.

In caso di collaudo con esito negativo, l'ASP di Ragusa rigetta la fornitura ritenendola non adempiuta totalmente ed incamerando l'intero deposito cauzionale.

La penalità verrà addebitata sui crediti della ditta dipendenti dal contratto o da altri contratti che la Ditta abbia in corso con l'ASP di Ragusa o, se tali crediti manchino o siano insufficienti, sulla cauzione.

L'applicazione della penale va notificata alla Ditta in forma amministrativa.

Art. 21

Oneri a carico della ditta aggiudicataria

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di trasporto, imballaggio, facchinaggio ed ogni altra spesa accessoria per merce resa franco magazzini Farmacia dell'ASP di Ragusa.

Sono, altresì, a carico della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, tutte le spese per la pubblicazione del bando di gara di cui al *secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*

Le somme da rimborsare all'Azienda sanitaria dovranno essere versate entro 60 (*sessanta*) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione della fornitura, con le modalità che saranno contestualmente rese note.

Art.22

Modalità di pagamento

Il pagamento delle fatture è effettuato entro 60 gg. dalla data di ricevuta della stessa, e previo riscontro della regolarità della fornitura.

La fatturazione dovrà avvenire a norma di legge: le fatture dovranno essere intestate all'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa ed ivi trasmesse **elettronicamente** e dovranno obbligatoriamente riportare il numero e la data dell'ordine, nonché il riferimento al documento di trasporto.

Di seguito i dati per la fatturazione elettronica

Denominazione dell'ente:	Azienda Sanitaria Provinciale Ragusa
IPA:	a_088
Codice univoco ufficio:	UFIMYK
Codice fiscale del servizio di fatturazione:	01426410880
Ultima data di validazione del c.f.:	23/03/2015
Data di avvio del servizio:	1/03/2015
Regione dell'ufficio:	Sicilia
Provincia dell'ufficio:	RG
Comune dell'ufficio:	Ragusa
Indirizzo dell'ufficio:	P.zza Igea, 1
Cap dell'ufficio:	97100

La fattura deve, altresì:

- riportare il numero della delibera di aggiudicazione;
- riportare il numero di cicli di lavaggio rilevati dai sistemi nei periodi di competenza;
- indicare il codice CIG riportato sul frontespizio del presente Capitolato Speciale d'appalto;

Art. 23

Revisione dei prezzi

La revisione dei prezzi contrattuali é regolata dalle disposizioni di cui all'*art. 115 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*

Art. 24

Obblighi ed adempimenti specifici dell'aggiudicatario

La fornitura oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione dell'*art. 2 della L.r. 20 novembre 2008 n. 15 e s.m.i.* e dell'*art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.* che hanno emanato "*norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche*". Come prescritto dalla citata normativa, le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

In applicazione della citata normativa, la Ditta aggiudicataria si impegna, all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto, a:

- comunicare, ***entro il termine di sette giorni*** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del ***conto corrente dedicato***, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le ***generalità*** e il ***codice fiscale*** delle persone delegate ad operare su di esso;

- b) notificare eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato alla precedente *lettera a)* entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi;
- c) garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopraindicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, *come prescritto dall'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010 s.m.i.*, e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata all'ASP.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti *lettere a), b) e c)* costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente.

Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

Art.25

Risoluzione di diritto del contratto e Recesso

Il contratto potrà essere risolto "ipso facto et de jure" nei casi previsti dalla vigente normativa.

Quando nel corso del contratto le Aziende sanitarie accertano che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare un congruo termine entro il quale la Ditta si deve conformare a tali condizioni.

Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto. La risoluzione opera in ogni caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla Ditta.

La risoluzione comporta l'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penalità ed il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento..

Inoltre l'ASP di Ragusa si riserva la facoltà, *ai sensi dell'art. 1373 c.c.*, di recedere anticipatamente dal contratto, previa comunicazione, con preavviso di almeno 60 (*sessanta*) giorni, *a mezzo raccomandata a.r.*, nei seguenti casi:

- in caso di mutamenti di carattere organizzativo dei servizi dell'Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura;
- in caso di mancato adeguamento dei prezzi a quelli di analoga convenzione *CONSIP*, qualora inferiori;
- nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata, di cui *all'art. 2, comma 2, della L.r. n. 15/2008 e s.m.i.*
- in tutti i casi previsti dalla vigente normativa.

In tali casi, il fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Azienda delle forniture regolarmente effettuate, secondo i corrispettivi e le condizioni pattuite rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dell'*art. 1671 del codice civile*.

Art. 26

Cessione del contratto

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'*art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*

Art. 27

Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni di cui all'*art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*

E' fatto obbligo ai concorrenti di indicare nell'offerta le parti di fornitura che intendono eventualmente subappaltare a terzi rimanendo, comunque, impregiudicata la responsabilità del fornitore aggiudicatario.

L'ASP provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dell'appalto dallo stesso eseguito; a tale scopo, il soggetto aggiudicatario presenterà proposta motivata di pagamento, con indicazione della fornitura eseguita dal subappaltatore e relativo importo.

Art. 28

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è diretta dalla Farmacia Aziendale.

Art. 29

Foro competente

Per la risoluzione di eventuali controversie legali inerenti la procedura di gara, il foro territorialmente competente è quello di Ragusa.

Art. 30

Rinvio a normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla disciplina di cui al *D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*, in quanto applicabile, nonché alle leggi e regolamenti in vigore in materia.

Art. 31

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*), si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo, facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Servizio Provveditorato dell'ASP di Ragusa, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (*registrazione, organizzazione, conservazione*), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui agli *artt. 19 e ss. del D.Lgs. n. 196/03*.

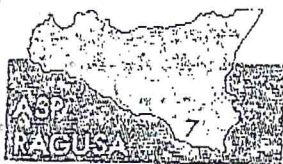
In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'*art. 7 del D.Lgs. n. 196/03*, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Direttore del Servizio Provveditorato, titolare del trattamento ovvero direttamente alla stessa Azienda sanitaria.

Art. 32

Clausole vessatorie

La ditta aggiudicataria si obbliga, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c., ad accettare all'atto della stipula del contratto le clausole di cui agli artt. 2, 3, 7, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26 del presente capitolato speciale.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

OSPEDALE MAGGIORE MODICA
U. O. C. GERIATRIA
E
GASTROENTEROLOGIA

DIRETTORE: DOTT. ANTONIO TRIBULATO
0932448058

- ALLEGATO A -

OSP.
MAGGIORE
MODICA
TEL/FAX:
0932 448083

Dott.
Carmelo
Aprile

dott.
Salvatore
Saraniti

dott.
Corrado
Selvaggio

OSP. CIVILE
DI RAGUSA
TEL: 0962
600330 /
600155
FAX: 0932
600300

dott.
Emanuele
Corallo

dott.
Carlo
Puglisi

OSP. CIVILE
VITTORIA
TEL : 0932
999314

dott.
Nunzio
Belluardo

dott.ssa
Roberta
Bellerone

Al Servizio Provveditorato
Dott.ssa Sabrina Modica
Tel. 0932 600814
Fax 0932 654653

Modica 17/06/2015

Prot. 05/15/GAE

Oggetto: Capitolato tecnico Lavaendoscopi

ACQUISIZIONE IN SERVICE QUINQUENNALE PER N° 6 LAVAENDOSCOPI, PER L'UU.OO. DI GASTROENTEROLOGIA SEZIONE DI RAGUSA, MODICA E VITTORIA.

Requisiti tecnici richiesti per il servizio di service quinquennale comprensivo di:

- * numero sei lava-endoscopi,
- * materiali di consumo
- * manutenzione full risk (omnicomprensiva)

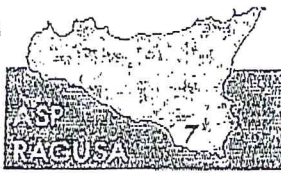
per un numero complessivo globale di 9000 cicli/anno di sterilizzazione per l'UU.OO. di Gastroenterologia (sezioni di Ragusa, Modica e Vittoria).

LAVA-ENDOSCOPI

Caratteristiche funzionali:

I dispositivi offerti dovranno, pena l'esclusione:

1. Essere conformi alla norma EN ISO 15889-1, EN ISO 15883-4 e CEN ISO/TS 15883-5;
2. Utilizzare sostanze disinfettanti a base di acido peracetico e detergenti a base di polienzimi;
3. Utilizzare disinfettanti testati in conformità alla normativa EN 14885:2006;
4. Possedere in sistema di auto-disinfezione e/o auto-sterilizzazione;



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

OSPEDALE MAGGIORE MODICA
U. O. C. GERIATRIA
E
GASTROENTEROLOGIA

DIRETTORE: DOTT. ANTONIO TRIBULATO
0932448058

OSP.
MAGGIORE
MODICA
TEL/FAX:
0932 448083

Dott.
Carmelo
Aprile

dott.
Salvatore
Saraniti

dott.
Corrado
Selvaggio

OSP. CIVILE
DI RAGUSA
TEL: 0932
600330 /
600155
FAX: 0932
600300

dott.
Emanuele
Corallo

dott.
Carlo
Puglisi

OSP. CIVILE
VITTORIA
TEL : 0932
999314

dott.
Nunzio
Belluardo

dott.ssa
Roberta
Bellerone

Caratteristiche tecniche:

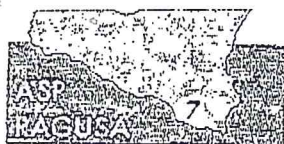
I dispositivi offerti, a titolo indicativo e non esaustivo, dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

1. Sistema di lavaggio e disinfezione a circuito chiuso che garantisca all'operatore di lavorare in sicurezza;
2. Utilizzo di soluzioni concentrate a dose singola (single shot);
3. Trattamento di un solo endoscopio per ciclo;
4. Durata del programma standard non superiore a 30 minuti;
5. Temperatura di funzionamento del ciclo di disinfezione non superiore a 30°C;
6. Tracciabilità dell'intero processo con stampa del report;
7. Dotata di connettori per varie tipologie di endoscopi di produttori differenti;
8. Disponibilità di un sistema informatizzato per la rintracciabilità dei processi;
9. Apertura a pedale con carica dello strumento dall'alto;
10. Immersione totale dello strumento durante le relative fasi di decontaminazione e disinfezione/sterilizzazione;
11. Bassa rumorosità

Tutte le apparecchiature ed i software offerti, riconducibili alla definizione di dispositivo medico, dovranno essere conformi alla Direttiva CE 93/42 e s.m.i.

CARATTERISTICHE MINIME DI ASSISTENZA TECNICA PER IL PERIODO DI FORNITURA

1. Tempo di risoluzione del problema (ripristino apparecchiatura o disponibilità di un muletto) non superiore alle 48 ore solari dalla chiamata
2. Almeno n° 2 giorni di training al personale utilizzatore, da effettuare secondo le esigenze dell'Azienda, con rilascio di attestato nominativo
3. Almeno n° 1 verifica di sicurezza elettrica annuale secondo le normative vigenti



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

OSPEDALE MAGGIORE MODICA
U. O. C. GERIATRIA
E
GASTROENTEROLOGIA

DIRETTORE: DOTT. ANTONIO TRIBULATO
☎ 0932448058

OSP. MAGGIORE
MODICA
TEL/FAX:
0932 448083

Dott.
Carmela,
Aprile

dott.
Salvatore
Saraniti

dott.
Corrado
Selvaggio

OSP. CIVILE
DI RAGUSA
TEL: 0932
600330 /
600155
FAX: 0932
600300

dott.
Emanuele
Corallo

dott.
Carlo
Puglisi

OSP. CIVILE
VITTORIA
TEL : 0932
999314

dott.
Nunzio
Belluardo

dott.ssa
Roberta
Bellerone

4. Almeno n°1 intervento di manutenzione preventiva/anno e comunque tutti quelli previsti dal Fabbrikante

5. Numero illimitato di interventi tecnici a seguito di guasto

6. Aggiornamento tecnologico, a seguito di modifiche migliorative hardware e software che dovessero essere apportate successivamente al collaudo, durante tutta la durata del periodo di fornitura, senza alcun ulteriore aggravio di spesa per l'A.S.P. di Ragusa

7. Tutte le parti di ricambio, comprese batterie, carta per la stampante, accessori e quanto sostituito durante gli interventi di manutenzione preventiva e/o correttiva

FORMAZIONE

1. Uso dei beni in ogni loro funzione;

2. Comprensione ed illustrazione delle potenzialità dei beni;

3. Procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;

4. Gestione operativa quotidiana;

5. Modalità di comunicazione (p.e. orari e numeri di telefono) con il personale competente per eventuali richieste di intervento, manutenzione e assistenza tecnica, fornitura materiali di consumo e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi inclusi nel prezzo.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate nella versione corrispondente all'offerta, corredate di tutti gli accessori, cavi, connettori, SW e quant'altro necessario per il corretto e sicuro funzionamento, in relazione alla destinazione d'uso, con la dotazione dei relativi consumabili.

La fornitura in service dell'apparecchiatura oggetto della presente procedura deve intendersi comprensiva di quanto segue:

* Imballaggio, trasporto del bene;

* Assistenza al collaudo dell'apparecchiatura;

* Fornitura di eventuali manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana, su supporto cartaceo ed elettronico;

* Corso di formazione da effettuarsi, secondo le esigenze dell'ASP di Ragusa e con rilascio di attestato nominativo presso le rispettive Unità Operative di Gastroenterologia.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

OSPEDALE MAGGIORE MODICA

U. O. C. GERIATRIA

E

GASTROENTEROLOGIA

DIRETTORE: DOTT. ANTONIO TRIBULATO

☎ 0932448058

OSP.
MAGGIORE
MODICA
TEL/FAX:
0932 448083

Dott.
Carmelo
Aprile

dott.
Salvatore
Saruniti

dott.
Corrado
Selvaggio

OSP. CIVILE
DI RAGUSA
TEL: 0932
600330 /
600155
FAX: 0932
600300

dott.
Emiliano
Corallo

dott.
Carlo
Puglisi

OSP. CIVILE
VITTORIA
TEL: 0932
999314

dott.
Nunzio
Belluardo

dott.ssa
Roberta
Bellerone

* Servizio di manutenzione preventiva, correttiva, straordinaria, di verifica, sostitutiva, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, per la durata del noleggio (a partire dalla data di collaudo con esito favorevole).

Nell'individuazione delle quantità di materiali di consumo necessari per effettuare il numero di procedure di disinfezione richiesto, l'Impresa deve tenere conto del rendimento effettivo e non teorico, di ciascuna confezione di prodotto offerto e della stabilità dei prodotti offerti in rapporto al numero di trattamenti previsti che si assume, ove non diversamente specificato, equamente distribuito nel corso dell'anno.

Resta inteso che alla ditta fornitrice è fatto obbligo di utilizzare per il Service sempre le apparecchiature hardware ed il software più nuove man mano che queste dovessero essere immesse in commercio.

Il Direttore della U.O.C.

Dott. Antonio Tribulato



Il concorrente ha la facoltà di utilizzare sia il presente modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporne uno proprio che comunque deve contenere tutte le dichiarazioni richieste.

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, residente a _____, (prov.) _____,
Via _____, n. _____, codice fiscale
_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____, nella qualità di (***Indicare se titolare, legale rappresentante, procuratore speciale o altra persona avente i poteri di impegnare l'impresa***)
_____ dell'impresa _____,
con sede legale in _____ Codice fiscale/Partita
Iva _____ iscritta al nr. _____ del registro delle
imprese tenuto presso la Camera di Commercio di _____, partecipante alla
procedura di gara sopra indicata,

- di essere a conoscenza e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le clausole di autotutela contenute nel “*Protocollo di Legalità*”, di cui alla circolare n. 593 del 31/01/2006 dell’Assessorato Regionale LL.PP.

pagina 1 di 3

- a) a comunicare, tramite il RUP quale titolare dell'Ufficio di direzione lavori, alla Stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- b) a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- d) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente ed in modo solenne:

- e) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- f) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola od associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- g) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- h) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o

durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

i) di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (*richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.*);

l) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Data

Il Dichiarante
(Timbro e Firma leggibile)

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 ed esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/2000.

INFORMATIVA D. LGS. N. 196/2003

Il trattamento dei suddetti dati viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

AVVERTENZA:

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA ALLEGATA, PENA ESCLUSIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO DEL DICHIARANTE.



**Azienda Sanitaria
Provinciale n. 7 di Ragusa**
Piazza Igea n. 1, Ragusa

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DUVRI preliminare di gara

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n° 81/2008 e ss. mm. e ii.)

Il Committente: Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa

IL PRESENTE DOCUMENTO PRELIMINARE È ALLEGATO ALLA "PROCEDURA APERTA PER LA SCELTA DEL PRIVATO CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO FULL-RISK QUINQUENNALE DI N.6 LAVAENDOSCOPI CON RELATIVI MATERIALI DI CONSUMO ED ASSISTENZA TECNICA DA DESTINARE ALLE UU.OO. DI GASTROENTEROLOGIA DI RAGUSA, MODICA E VITTORIA."

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

INDICE

INTRODUZIONE	3
DEFINIZIONI.....	4
PREMESSA	7
FINALITÀ	8
CAMPO DI APPLICAZIONE	9
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	10
METODOLOGIA.....	11
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO	15
MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	16
SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO.....	17
1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	18
1.2 INFORMAZIONI GENERALI	18
1.3 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO	18
1.4 DATI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI APPALTO	18
1.5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE DELLA ASP DI RAGUSA INTERESSATE	20
1.5 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	21
SEZIONE 2 APPALTI	22
2.1 PREMESSA	23
2.2 OGGETTO DELL'APPALTO	23
2.3 LA DITTA APPALTATRICE	24
SEZIONE 3 VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	25
3.1 PREMESSA	26
3.2 RISCHI TIPICI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE.....	26
3.2.1. <i>Rischi biologico negli ambienti ospedalieri</i>	26
3.2.2. <i>Prevenzione dei rischi nelle UU.OO. oggetto dell'appalto</i>	26
3.3. ATTIVITÀ POTENZIALMENTE INTERFERENTI	27
3.4 RISCHI DA INTERFERENZE	28
3.5 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	35
ALLEGATO 1.....	38
DOCUMENTO INFORMATIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA	38
RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO.....	39
DOCUMENTO INFORMATIVO	39
ALLEGATO 2 CONDIVISIONE E PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO	46
CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO	47

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

INTRODUZIONE

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
EntelAmm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

DEFINIZIONI

Appalti pubblici di forniture : appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (*art.3 c.9 del D.L.vo n°163/2006*) o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (*art.14 c.2 lettera a) del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di servizi : appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II (*art.3 c.10 del D.L.vo n°163/2006*) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto (*art.14 del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di lavori : sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del D.L.vo n°163/2006, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sè espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Committente : il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Ditta appaltatrice (appaltatore) : colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente o appaltante*) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice (subappaltatore) : la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

<div>DUVRI</div> <div>NCON302_UP1</div>	<div>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</div> <div>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</div>	<div><div>ASP RAGUSA</div><div>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</div></div> <div>ASP RAGUSA</div>
<div>Ente/Amm.ne</div>	<div>Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa</div>	
<div>Sede</div>	<div>Piazza Igea n. 1, Ragusa</div>	

General contractor (gestore del contratto): Il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

Datore di Lavoro : il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2, c.1, lett. b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Non conformità: qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza : contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza : documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°163/2006 l'obbligo di redigere tale documento è in

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006, deve essere messo a disposizione dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).

Costi della sicurezza : sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal DUVRI e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt. 18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel DUVRI per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.

Procedura : le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008)

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
EntelAmm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

PREMESSA

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs. 81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
<i>Sede</i>	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

ASP RAGUSA

FINALITÀ

Il DUVRI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva valuta l'esistenza di rischi interferenti e definisce specifiche scelte prevenzionali atte ad eliminare/ridurre gli stessi.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ha lo scopo di:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- valutare i costi della sicurezza da interferenza.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs. 81/2008).

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il **DUVRI** non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs. 81/2008):

- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- servizi di natura intellettuale (consulenze, sorveglianza sanitaria, attività informatiche, etc);
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Si evidenzia che, come specificato nella Determinazione – 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", per gli appalti su riportati **è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza**, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiale e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109";
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- "Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006; D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.


DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	ASP RAGUSA
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

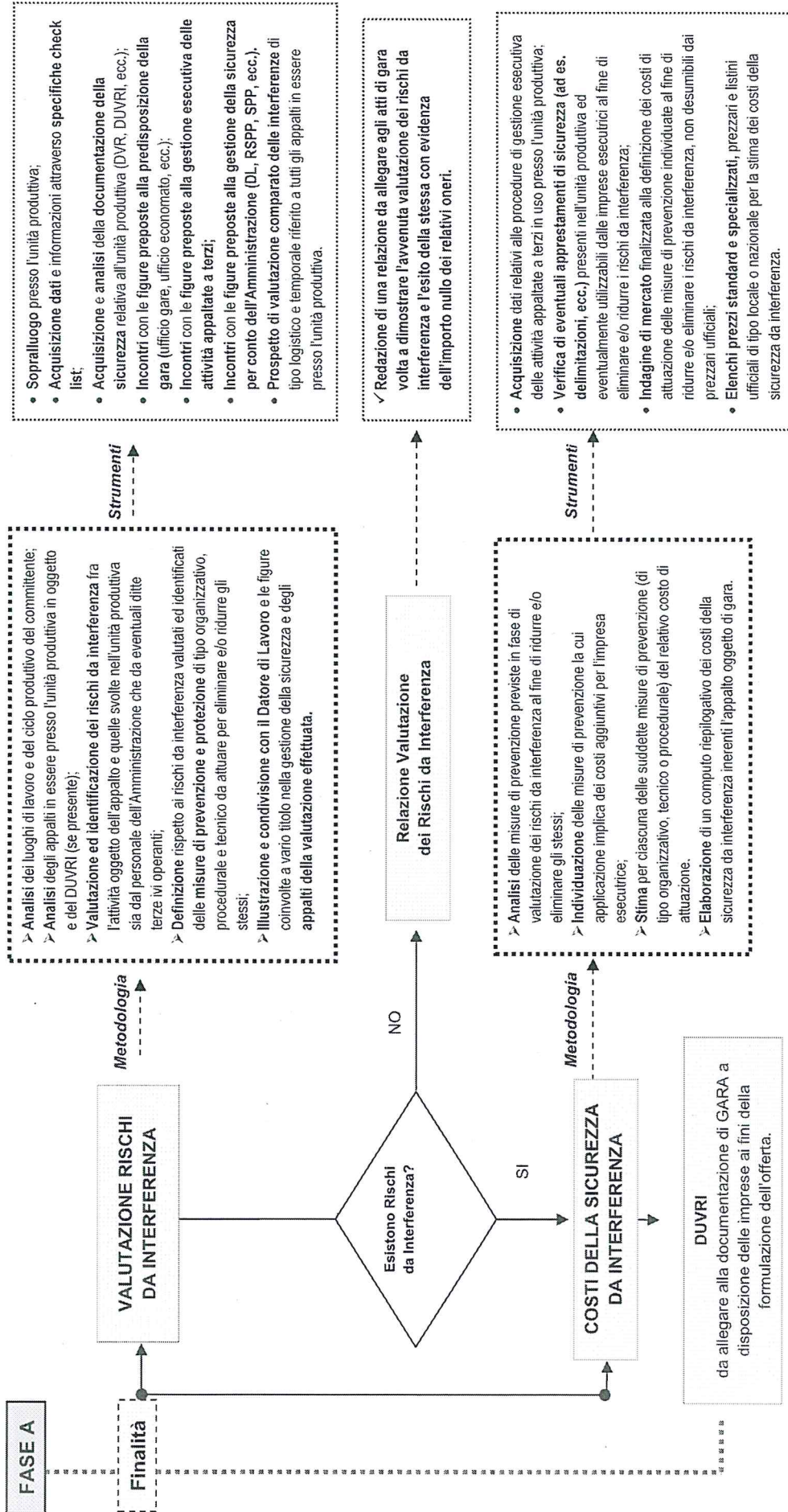
METODOLOGIA

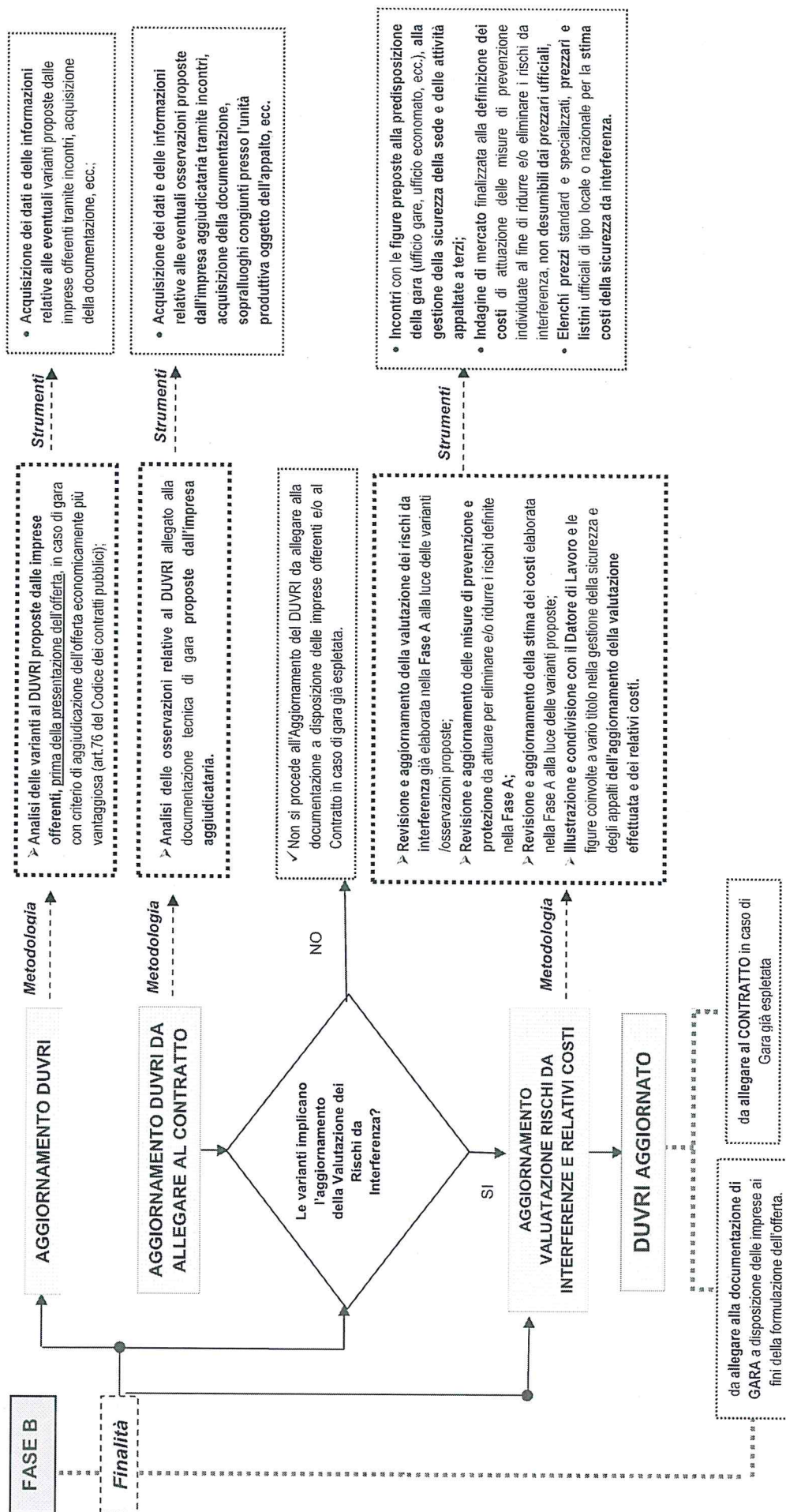
Alla luce di quanto evidenziato la **metodologia attuata** per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze e successivo aggiornamento si articola nelle seguenti fasi operative di seguito illustrate:


- **FASE A**: fase in cui l'Amministrazione predispone la gara e la relativa documentazione a disposizione delle imprese ai fini della formulazione dell'offerta;
- **FASE B**: fase preliminare all'aggiudicazione dell'offerta (in caso di gara con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggiosa) e/o successiva all'aggiudicazione;
- **FASE C**: fase di esecuzione dell'attività.

Per ciascuna fase operativa si riporta di seguito un diagramma sintetico del processo attuato, con evidenza delle specifiche sottofasi.

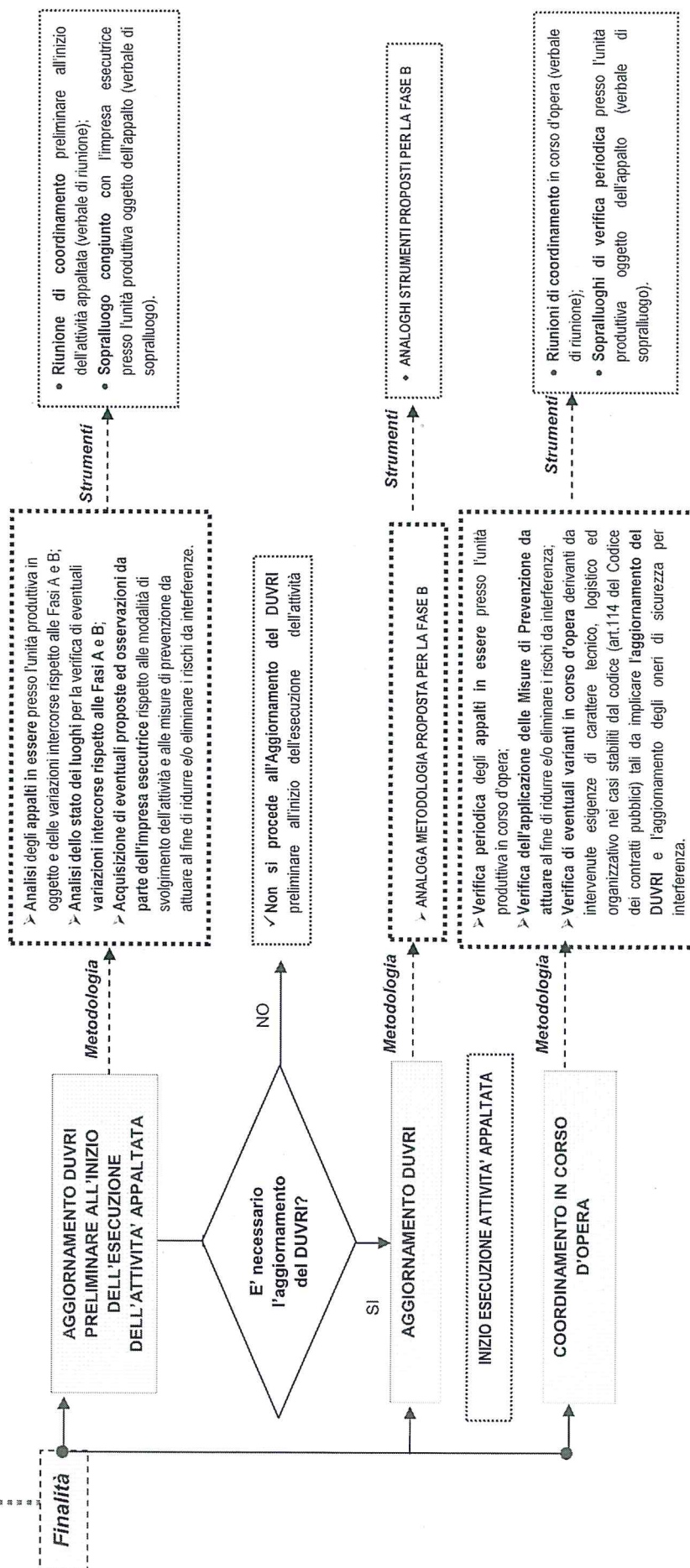
<div style="text-align: center;">  <p>ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> </div>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	
	Art. 26 D.Lgs 81/2008	
	Ente/Amm.ne Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa
Sede Piazza Igea n. 1, Ragusa		





<div style="text-align: center;">  <p>ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> </div>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	
	Art. 26 D.Lgs 81/2008	
	Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

FASE C



DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Il **DUVRI** è un documento di tipo tecnico-operativo, messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e successivamente allegato al contratto d'appalto, in cui, vengono definite le Misure di Prevenzione da attuare al fine di ridurre/eliminare i rischi da interferenza individuati, nonché la stima dei relativi costi.

Il **DUVRI** costituisce lo strumento che traduce in termini operativi gli adempimenti previsti dalla normativa, attraverso l'organizzazione preventiva del coordinamento delle attività appaltate a terzi rispetto a quelle presenti nell'unità produttiva, ovvero specifiche scelte prevenzionali di tipo procedurale, tecnico, pianificatorio.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza si articola come di seguito specificato:

INTRODUZIONE: finalizzata a far comprendere l'articolazione e la finalità del documento, i criteri e la metodologia per l'elaborazione dello stesso;

SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO: finalizzata a fornire una descrizione puntuale del sito, dei luoghi di lavoro e delle attività lavorative svolte dal personale della sede in oggetto, dei rischi potenziali presenti, della struttura organizzativa preposta alla gestione della sicurezza;

SEZIONE 2 – APPALTI: finalizzata a fornire un quadro completo degli appalti in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto e, per ciascun appalto, i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.);

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: rappresenta la sezione più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti;

ALLEGATI: riporterà in allegato tutti quei documenti utili per lo scambio delle informazioni con le ditte appaltatrici rimandando, per una descrizione più approfondita delle stesse, ai documenti specifici quali DVR, PdE, ecc., inclusi i verbali di sopralluogo e di riunione di coordinamento quali strumenti operativi di integrazione e aggiornamento in corso d'opera del documento stesso.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	ASP RAGUSA
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il **DUVRI** quale **strumento operativo di gestione e controllo**, dal punto di vista prevenzionistico, **delle attività appaltate a terzi** si configura come un **documento dinamico** che necessita di aggiornamento costante in funzione di diverse variabili e parametri sia in fase di espletamento della procedura negoziale che di esecuzione delle attività appaltate a terzi.

In particolare, l'Amministrazione provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni di seguito specificate, che implicano l'aggiornamento del **DUVRI**:

- nel caso in cui, in fase di espletamento della procedura negoziale (criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa), gli offerenti presentino varianti tali da implicare la rideterminazione degli oneri di sicurezza per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza;
- nel caso non raro in cui, dopo l'aggiudicazione della procedura negoziale, nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto;
- nel caso in cui emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei contratti pubblici), cambiamenti tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e la rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza;
- ogni volta che si aggiunga un nuovo appalto o subentri per gli appalti in essere presso l'unità produttiva una nuova ditta esecutrice che modifichi le condizioni di interferenza già valutate;
- ogni volta che avvengano cambiamenti relativi all'unità produttiva (figure coinvolte nella gestione della sicurezza, variazioni di tipo funzionale e logistico, ecc.).

Nel caso di aggiornamento in fase di espletamento della procedura negoziale e/o nella fase immediatamente successiva all'aggiudicazione, ovvero in funzione delle varianti proposte dalle imprese offerenti e/o della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione acquisirà, a seguito della segnalazione da parte delle proposte intercorse, informazioni e dati relativi alle stesse tramite incontri e sopralluoghi congiunti.

Pertanto risulta di particolare rilievo ai fini del costante aggiornamento del DUVRI, l'**attività di coordinamento e cooperazione** prevista dalla normativa fra Datore di Lavoro committente ed i responsabili delle imprese appaltatrici.

Verrà svolta una riunione di coordinamento preliminare all'inizio di ogni nuova attività appaltata coinvolgendo anche le altre imprese appaltatrici già operanti nell'unità produttiva con relative riunioni di Coordinamento periodiche all'inizio delle attività e, se necessario, in corso d'opera.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

SEZIONE 1

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Committente	ASP Ragusa Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	Piazza Igea n. 1, Ragusa

1.2 INFORMAZIONI GENERALI

Nell'ordinamento italiano l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) è un ente pubblico locale, precisamente un ente strumentale della regione, al quale compete l'organizzazione finanziaria e gestionale delle prestazioni sanitarie. Le ASP fanno parte del Servizio Sanitario Nazionale e sono organizzate in distretti, dipartimenti e presidi ospedalieri.

1.3 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

L'appalto si svolgerà essenzialmente nelle UU.OO. di Gastroenterologia presenti nei Presidi Ospedalieri di Ragusa, Modica e Vittoria.

1.4 DATI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI APPALTO

Il presente **DUVRI** allegato alla "Procedura aperta per la scelta del privato contraente per l'affidamento della fornitura in noleggio full-risk quinquennale di n.6 Lavaendoscopi con relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica da destinare alle UU.OO. di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria."

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura in noleggio operativo in regime di full risk di n.6 lavaendoscopi, nuove di fabbrica, e relativo materiale di consumo per un numero di lavaggi pari a circa 9.000/anno, da destinare alle UU.OO. di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria.

Il fornitore dovrà fornire le apparecchiature necessarie, i materiali di consumo e le prestazioni accessorie richieste per poter espletare i cicli di lavaggio indicati.

Sono a carico della ditta aggiudicataria:

- Fornitura, a titolo di noleggio, delle apparecchiature offerte. Sono inclusi imballo, trasporto, spese doganali, scarico, montaggio nei locali indicati dall'Azienda, collaudo ed ogni altra spesa afferente la

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

fornitura (incluse eventuali modifiche strutturali e degli impianti funzionali all'installazione) ad eccezione dell'I.V.A.;

- b) Fornitura, resa franco imballo, trasporto e consegna, dei materiali di consumo/consumabili collegati all'utilizzo delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto;
- c) Assistenza tecnica e manutenzione (programmata e straordinaria), di tipo full risk (compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio e del materiale consumabile) secondo le indicazioni contenute nel capitolato tecnico;
- d) Formazione e addestramento del personale medico e paramedico coinvolto, all'uso dell'apparecchiatura;
- e) Adeguamento normativo per tutto il periodo di durata contrattuale

Durante il periodo di fornitura la ditta fornitrice dovrà assicurare le seguenti condizioni minime di garanzia ed assistenza tecnica:

- Tempo di risoluzione del problema (ripristino apparecchiatura o disponibilità di un muletto) non superiore alle 48 ore solari dalla chiamata
- Almeno n° 2 giorni di training al personale utilizzatore, da effettuare secondo le esigenze dell'Azienda, con rilascio di attestato nominativo
- Almeno n° 1 verifica di sicurezza elettrica annuale secondo le normative vigenti
- Almeno n°1 intervento di manutenzione preventiva/anno e comunque tutti quelli previsti dal Fabbricante
- Numero illimitato di interventi tecnici a seguito di guasto
- Aggiornamento tecnologico, a seguito di modifiche migliorative hardware e software che dovessero essere apportate successivamente al collaudo, durante tutta la durata del periodo di fornitura, senza alcun ulteriore aggravio di spesa per l'A.S.P. di Ragusa
- Tutte le parti di ricambio, comprese batterie, carta per la stampante, accessori e quanto sostituito durante gli interventi di manutenzione preventiva e/o correttiva

La formazione dovrà essere volta a chiarire i seguenti argomenti:

- Uso dei beni in ogni loro funzione;
- Comprensione ed illustrazione delle potenzialità dei beni;
- Procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- Gestione operativa quotidiana;
- Modalità di comunicazione (p.e. orari e numeri di telefono) con il personale competente per eventuali richieste di intervento, manutenzione e assistenza tecnica, fornitura materiali di consumo e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi inclusi nel prezzo.

La ditta aggiudicataria dovrà designare, un Responsabile per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza per svolgere le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni. Il Responsabile si impegnerà a promuovere la

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

L'Asp di Ragusa si impegna a:

- garantire un accesso libero e agevole e sicuro alle zone di intervento del personale della Ditta aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- assicurare che siano rispettate le istruzioni della Ditta aggiudicataria in relazione al servizio di movimentazione autonoma.

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno essere effettuate esclusivamente da personale dipendente della ditta aggiudicataria o, nel caso di cooperative, da soci lavoratori o dipendenti.

Nei confronti del proprio personale la ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento giuridico ed economico stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore. Inoltre la ditta dovrà osservare la vigente legislazione in materia di previdenza, assicurazioni, tutela e assistenza del personale dipendente, restando a carico della ditta tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalla normativa vigente in materia. Di tale osservanza la ditta aggiudicataria ne risponderà in proprio sollevando l'ASP di Ragusa da qualsiasi responsabilità.

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare l'elenco del personale dipendente assegnato all'esecuzione del contratto.

Eventuali variazioni di detto elenco dovranno essere tempestivamente comunicati all'ASP di Ragusa.

Il personale addetto all'espletamento del presente appalto dovrà essere adeguatamente equipaggiato con indumenti idonei e con tesserino di riconoscimento, indicante il nominativo e la mansione del lavoratore, nonché la ragione sociale della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà fare osservare al proprio personale addetto all'esecuzione dell'appalto, tutte le disposizioni che regolano l'accesso in ciascun Presidio Ospedaliero e U.O. dell'ASP di Ragusa.

Il personale addetto all'esecuzione dell'appalto non è autorizzato a frequentare luoghi diversi da quelli stabiliti.

1.5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE DELLA ASP DI RAGUSA INTERESSATE

Le attività dell'ASP di Ragusa che verranno coinvolte nell'appalto sono riconducibili a quelle ospedaliere, sanitarie e amministrative delle UU.OO. di Gastroenterologia presenti nei Presidi Ospedalieri di Ragusa, Modica e Vittoria.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	


1.5 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Dott. Maurizio Aricò
Preposti individuati	in funzione dei siti oggetto dell'intervento
Responsabile Servizio PP	Dr. Giuseppe Smecca
Addetti Servizio PP	Sig. Paolo Schininà Sig.ra Lina Nubile Geom. Emanuele Di Stefano Geom. Massimo La Pegna
Medico Competente	Dr. Antonino Belluardo Dr. Antonino Gianì Dr. Giovanni Barone
RLS	Dr. Vito D'Amanti Dr. Maurizio Carnazza Dr. Emanuele Frasca Dr. Simone Travali Sig. Giuseppe Cannizzo Sig. Giovanni Cilia Sig. Giuseppe Di Martino Sig. Guglielmo Russino Geom. Rosario Schembari

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	ASP RAGUSA
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

SEZIONE 2 APPALTI

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

2.1 PREMESSA

La presente sezione è finalizzata a dettagliare l'oggetto dell'appalto e presentare la ditta appaltatrice. Nel caso specifico, trattandosi di DUVRI preliminare, la sezione 2 sarà completata a seguito di aggiudicazione.

2.2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente **DUVRI** allegato al Capitolato Speciale di Appalto ha per oggetto la fornitura in noleggio operativo in regime di full risk di n.6 lavaendoscopi, nuove di fabbrica, e relativo materiale di consumo per un numero di lavaggi pari a circa 9.000/anno, da destinare alle UU.OO. di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria.

Il fornitore dovrà fornire le apparecchiature necessarie, i materiali di consumo e le prestazioni accessorie richieste per poter espletare i cicli di lavaggio indicati.

Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di anni 5 (cinque), a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare il contratto per la durata di ulteriori anni 1 (uno).

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
	Entel/Amm.ne Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	ASP RAGUSA

2.3 LA DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE			
C.F. P. IVA			
TELEFONO/FAX			
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	DATORE DI LAVORO: _____ RSPP: _____ MEDICO COMPETENTE: _____		
OGGETTO DELL'APPALTO (DESCRIZIONE SINTETICA)	"Procedura aperta per la scelta del privato contraente per l'affidamento della fornitura in noleggio full-risk quinquennale di n.6 Lavaendoscopi con relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica da destinare alle UU.OO. di Gastroenterologia di Ragusa, Modica e Vittoria."		
DURATA DELL'APPALTO (DATA)	DAL		AL
AREA LAVORI: PIANO, (AREA SPECIFICA)	UU.OO. di Gastroenterologia presenti nei Presidi Ospedalieri di Ragusa, Modica e Vittoria.		
NUMERO LAVORATORI (PERSONALE IMPIEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO)	Da definire		
ORARIO DI LAVORO (possono essere individuate più fasce orarie)	Da definire		
PERIODICITÀ DEI LAVORI	Da definire		

La presente scheda sarà compilata a seguito di aggiudicazione dell'appalto

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

SEZIONE 3

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

3.1 PREMESSA

La presente sezione costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza, partendo dall'analisi dei rischi presenti nelle strutture e dei rischi introdotti dall'appaltatore. Si procederà successivamente con l'identificazione e descrizione degli eventuali rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

3.2 RISCHI TIPICI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE

3.2.1. Rischi biologico negli ambienti ospedalieri

Per gli operatori esterni, occorre considerare la presenza di un rischio biologico diffuso che è tipico degli ambienti ospedalieri e sanitari. Gli operatori dovranno pertanto indossare idonei dispositivi individuali di protezione con particolare riferimento ai guanti, dal momento che le mani sono le parti del corpo che più facilmente possono entrare in contatto con materiale infetto. Prima di indossarli è necessario togliere anelli, bracciali, orologi ed altri simili oggetti che ne facilitano la rottura; inoltre ci si deve lavare accuratamente le mani prima e dopo il loro impiego. Quando si indossano i guanti non vanno toccati telefoni, rubinetti, maniglie ed altri oggetti di uso promiscuo. Quando si rompono, i guanti vanno sostituiti immediatamente. Dopo l'uso, i guanti vanno tolti avendo cura di non toccare la loro superficie esterna e vanno eliminati negli appositi contenitori per i rifiuti ospedalieri.

Relativamente all'esposizione al rischio biologico, prima di effettuare qualsiasi attività è necessario farsi autorizzare dal Responsabile dell'Unità Operativa e/o del Servizio, che fornirà indicazioni sulla presenza o meno del rischio e sui comportamenti corretti da tenere.

3.2.2. Prevenzione dei rischi nelle UU.OO. oggetto dell'appalto

Prima di iniziare qualsiasi attività inerente l'appalto è necessario farsi autorizzare dal Responsabile dell'Unità Operativa e/o del Servizio, che fornirà indicazioni sulla presenza o meno di rischi e sui comportamenti corretti da tenere.

Normalmente, l'attività dell'appaltatore deve essere assolutamente vietata nel corso di indagini diagnostiche o di somministrazione di terapie.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
EntelAmm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

3.3. ATTIVITÀ POTENZIALMENTE INTERFERENTI

Le attività che possono creare significative interferenze tra le lavorazioni della ditta appaltatrice ed quelle del committente, si possono sintetizzare in:

- Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell'ASP n°7, in presenza di utenti e con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi e lavori presso le sedi oggetto del presente appalto.
- Utilizzo di attrezzature e/o macchinari propri durante le lavorazioni.
- Trasporto delle apparecchiature, dei materiali e delle attrezzature necessarie per svolgere le lavorazioni o per fornire i servizi oggetto dell'appalto.
- Sosta per il carico e scarico delle apparecchiature, dei materiale e delle attrezzature.

I rischi da interferenza possono sintetizzarsi nei seguenti:


- 1) Presenza del personale dell'azienda ASP n°7 e di utenti.
- 2) Presenza di altre imprese.
- 3) Utilizzo dei servizi igienici da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice.
- 4) Utilizzo dell'Impianto elettrico.
- 5) Produzione di rumore.
- 6) Utilizzo delle attrezzature e dei macchinari.
- 7) Intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento di manutenzione.
- 8) Gestione delle emergenze e Luoghi di lavoro.
- 9) Lavori in presenza di fonti di rischio specifiche.
- 10) Viabilità.
- 11) Trasporto merci (apparecchiature, materiali, attrezzature, ecc.).
- 12) Carico e scarico merci (apparecchiature, materiali, attrezzature, ecc.).
- 13) Transito, manovra e sosta di automezzi.
- 14) Smontaggio delle apparecchiature.

Alla luce di quanto sopra, per i lavori in oggetto, **sono state rilevate interferenze fra i lavori appaltati e le attività svolte nelle strutture oggetto dei lavori**; si procede quindi alla valutazione dei rischi da interferenze e relativi costi della sicurezza, come di seguito riportato.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	ASP RAGUSA
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

3.4 RISCHI DA INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi. Vengono altresì riportate le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed i relativi costi della sicurezza.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008		 ASP RAGUSA
	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa		
	Piazza Igea n. 1, Ragusa		
Ente/Amm.ne			
Sede			

attività / fase operativa	rischi da interferenze	misure da adottare dall'appaltatore	misure da adottare dal committente	misure specifiche per eliminare / ridurre i rischi da interferenze	costi della sicurezza
PRESENZA DEL PERSONALE DELL'AZIENDA ASP N°7 E DI UTENTI	Potenziale coinvolgimento dei lavoratori ASP 7 e degli utenti in aree di lavoro della ditta appaltatrice	- Comunicazione della presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro dei propri dipendenti.	- Laddove possibile l'azienda appaltatrice svolgerà le attività previste negli orari di assenza di personale ed utenti dell'azienda ASP n°7. Qualora non sia possibile, l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata
PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	Potenziale coinvolgimento dei lavoratori del committente e delle altre ditte appaltatrici in aree di lavoro della ditta appaltatrice	- Comunicazione della presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro dei propri dipendenti. - Divieto di utilizzo di attrezzature del committente o di altre ditte presenti.	- Organizzazione delle attività tale da non generare sovrapposizioni. - Informazione delle ditte appaltatrici di tutte le ditte presenti sul posto.	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata
UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE	Rischio biologico dovuto al contatto con agenti biologici	- Informare i lavoratori del rischio.	- Laddove possibile saranno utilizzati dei servizi igienici esclusivi per il personale della ditta appaltatrice, qualora ciò non fosse possibile si utilizzeranno i servizi igienici a servizio del personale operante all'interno dei presidi ASP.	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata




emissione: GIUGNO 2015

revisione n°: 00

SINTESI - SPM - ARCHÈ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

Pag.
29/47

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		 ASP RAGUSA
	Art. 26 D.Lgs. 81/2008		
	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa		
Ente/Amm.ne	Piazza Igea n. 1, Ragusa		ASP RAGUSA
Sede			

attività / fase operativa	rischi da interferenze	misure da adottare dall'appaltatore	misure da adottare dal committente	misure specifiche per eliminare / ridurre i rischi da interferenze	costi della sicurezza
UTILIZZO DELL'IMPIANTO ELETTRICO	Elettrocuzione	- L'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici e provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.	- In caso di attività che possano rappresentare rischi per il proprio personale e per gli utenti bisogna prevedere opportuno misure di prevenzione e protezione.	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente.	Vedi Tabella di seguito riportata
PRODUZIONE DI RUMORE	Esposizione al Rumore	- I luoghi oggetto delle lavorazioni non presentano livelli di rumore superiori agli 80 dB(A). Se la ditta incaricata dell'appalto produce livelli di rumore che superano tali valore limite (utilizzo trapano per la perforazione delle pareti) si provvederà ad isolare la zona di lavoro chiudendo la porta e gli infissi, affinché il rumore prodotto non disturbi gli altri locali interessati dalle lavorazioni della ditta appaltatrice.	- In caso di attività che possano rappresentare rischi per il proprio personale e per gli utenti bisogna prevedere opportuno misure di prevenzione e protezione.	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente.	Vedi Tabella di seguito riportata

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	
	Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa Piazza Igea n. 1, Ragusa
Sede		



ASP RAGUSA

attività / fase operativa	rischi da interferenze	misure da adottare dall'appaltatore	misure da adottare dal committente	misure specifiche per eliminare / ridurre i rischi da interferenze	costi della sicurezza
UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEI MACCHINARI	Infortunati da utilizzo di attrezzature e macchinari	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo esclusivo di attrezzature e macchinari propri, rispondenti alle vigenti norme di legge e secondo corrette procedure di sicurezza. - Informazione al responsabile del committente circa l'uso di attrezzature che potrebbero comportare rischi per il personale del committente. - Uso di DPI adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli presenti nel luogo di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di presenza di attrezzature che possano rappresentare rischio per il proprio personale: sospensione dell'attività del committente ed allontanamento del personale 	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata
INTRALCIO DOVUTO AL DEPOSITO IN PROSSIMITÀ DELL'AREA DI LAVORO DELL'UTENSILERIA OCCORRENTE ALL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE.	Incidenti in genere. Caduta in piano.	<ul style="list-style-type: none"> - Le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'aria di lavoro in modo da non potere costituire inciampo. - Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione alla ditta appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di esecuzione del contratto. - Informazione dei dipendenti, degli utenti e delle ditte appaltatrici. 	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata



emissione: GIUGNO 2015

revisione n°: 00

SINTESI - SPM - ARCHE - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

Pag.
31/47

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	
	Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	Ente/Amministratore	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa Piazza Igea n. 1, Ragusa



ASP RAGUSA

attività / fase operativa	rischi da interferenze	misure da adottare dall'appaltatore	misure da adottare dal committente	misure specifiche per eliminare / ridurre i rischi da interferenze	costi della sicurezza
GESTIONE DELLE EMERGENZE E LUOGHI DI LAVORO	Infortunistico, trasversale.	<ul style="list-style-type: none"> Informazione sulle procedure stabilite dal committente in caso di emergenza ed evacuazione. Comportamenti non conformi del personale esterno (ostruzione vie di fuga e/o mezzi di estinzione con materiale della ditta appaltatrice); Corrette procedure di utilizzo di sostanze infiammabili. Comunicazione della presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro dei propri dipendenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di piano di emergenza. Procedura specifica per l'intervento del Servizio di Primo Soccorso dell'Ospedale e dei Presidi per le emergenze sanitarie. Informazione alla ditta appaltatrice sui contenuti del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. 	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata
LAVORI IN PRESENZA DI FONTI DI RISCHIO SPECIFICHE	Esposizioni accidentali a fattori di rischio specifici	<ul style="list-style-type: none"> Informazione ai dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa sulla sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Informazione alla ditta appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di esecuzione del contratto. Fornitura del piano di gestione delle emergenze. 	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata
VIABILITÀ	Incidenti in genere	<ul style="list-style-type: none"> Tutto il personale della ditta appaltatrice dovrà seguire scrupolosamente le norme riportate nel Codice di Sicurezza Stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> Limitazione della velocità a massimo 20 km/h nelle aree di pertinenza dell'ASP. 	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata




emissione: GIUGNO 2015

revisione n°: 00

SINTESI - SPM - ARCHÈ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

Pag.
32 / 47

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008		 ASP RAGUSA
	Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
	Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

attività / fase operativa	rischi da interferenze	misure da adottare dall'appaltatore	misure da adottare dal committente	misure specifiche per eliminare / ridurre i rischi da interferenze	costi della sicurezza
TRASPORTO MERCI (APPARECCHIATURE, MATERIALI, ECC.).	Rischi inerenti la Movimentazione Manuale dei Carichi	<ul style="list-style-type: none"> Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi, dovranno essere concordate, con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. Utilizzo dei percorsi riservati. Utilizzo esclusivo di attrezzature proprie per le operazioni di trasporto. 	<ul style="list-style-type: none"> Predisporre prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati e i percorsi di transito. Informazione dei dipendenti, degli utenti e delle ditte appaltatrici di tutte presenti sul posto. 	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata
CARICO E SCARICO MATERIALI	Potenziale presenza dei lavoratori del committente, di pubblico e delle altre ditte appaltatrici in aree di carico e scarico della ditta appaltatrice.	<ul style="list-style-type: none"> Disposizioni per la sosta nell'area indicata dal committente; Utilizzo dei percorsi riservati. Utilizzo esclusivo di attrezzature proprie per le operazioni di scarico. 	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione di una zona di carico e scarico riservata e di un percorso specifico per il trasporto del materiale da parte della ditta appaltatrice; Informazione alle ditte appaltatrici di tutte le ditte presenti sul posto. 	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata
		-	-		




emissione: GIUGNO 2015

revisione n°: 00

SINTESI - SPM - ARCHÈ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

Pag.
33/47

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
	Art. 26 D.Lgs. 81/2008		
	Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa		

attività / fase operativa	rischi da interferenze	misure da adottare dall'appaltatore	misure da adottare dal committente	misure specifiche per eliminare / ridurre i rischi da interferenze	costi della sicurezza
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI.	Investimento e Incidenti in genere	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione dei lavoratori sulla corretta e sicura modalità di accesso alle aree interessate. - Rispetto della segnaletica di sicurezza stradale predisposta lungo i percorsi previsti con particolare prudenza per l'eventuale presenza di flusso pedonale. - Obbligo di concedere la precedenza ai veicoli di soccorso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnaletica stradale orizzontale e verticale per la delimitazione dei percorsi riservati agli automezzi, delle aree ove è consentita la sosta e dei limiti/prescrizioni presenti. - Limitazione della velocità a massimo 20 km/h all'interno delle aree dei presidi ospedalieri. 	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente	Vedi Tabella di seguito riportata
SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE	Impianto elettrico: accesso ai locali da parte di personale non autorizzato	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta identificazione degli appaltatori. - Informazione dei lavoratori sul divieto di ingresso nei locali non oggetto di intervento. - Accesso consentito solo previa autorizzazione del committente 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione costante delle disposizioni di sicurezza per mantenere i quadri elettrici chiusi. - Verifica periodica dell'impianto elettrico. - Informazione alla ditta appaltatrice circa la presenza dei quadri elettrici. - Rilascio di specifica autorizzazione per l'accesso ai luoghi dove devono essere eseguite le attività. 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnaletica di sicurezza predisposta per quanto previsto nel DVR; - Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente 	Vedi Tabella di seguito riportata



emissione: GIUGNO 2015

revisione n° : 00

SINTESI - SPM - ARCHÈ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

Pag.
34/47

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

3.5 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro che non potranno essere comunque soggetti a ribasso d'asta.

La stima sarà congrua, analitica a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui l'elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Non essendo presenti sul prezziario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Sicilia, i prezzi unitari degli apprestamenti per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi di interferenza nello svolgimento della attività inerenti il presente Appalto, si è fatto riferimento ai prezzi correnti di listino desunte da indagini di mercato.

I Costi degli apprestamenti per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi di interferenza sono riportati nella tabella di seguito restituita.

Partendo dal prezzo unitario, determinato da indagini di mercato, si è proceduto alla stima del prezzo totale, esso è dato dal prezzo unitario incrementato del 13% come spese generali e del 10% come utile d'impresa, per un incremento complessivo finale del + 23%.

Infine, è stato stimato il costo del lavoro, relativamente ai costi per la sicurezza da interferenze, per le attività di posa in opera degli apprestamenti previsti. Quest'ultimo è stato calcolato come l'11% del costo totale per gli apprestamenti necessari, così come previsto nel prezziario della Regione Sicilia, per l'incidenza mano d'opera per la posa in opera di segnaletica.

L'importo stimato complessivo della fornitura, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs.163/06, è di **€432.000,00** iva esclusa. Tutti gli oneri relativi alla presente procedura (contributi, sanzioni, cauzioni) saranno calcolati sulla base d'asta di **€360.000,00** oltre IVA.

Gli oneri di sicurezza e i costi da interferenza, quantificati su base annuale ammontano a **€ 600,00**, quantificati su base quinquennale ammontano (+1 anno eventuale proroga) a **€ 3.600,00**, pari a circa il 1% dell'importo a base d'asta. Tale importo non potrà essere soggetto a ribasso.


DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	ASP RAGUSA
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

Immagine	Descrizione	Costo Unitario	Quantità	Costo	Incremento spese generali e utile d'impresa	Costo Totale	Incidenza mano d'opera	TOTALE
1	Nastro segnaletico in polietilene, larghezza 7 cm, rotolo da 100 m	€ 6,65	3	€ 19,95	€ 4,59	€ 24,54	€ 2,70	€ 27,24
2	Colonnine in plastica, B/R altezza 130 cm., per sostegno catena segnaletica in PVC	€ 28,05	4	€ 112,20	€ 25,81	€ 138,01	€ 15,18	€ 153,19
3	Catena di plastica B/R per coppia colonnine da 10 mt.	€ 16,40	3	€ 49,20	€ 11,32	€ 60,52	€ 6,66	€ 67,17
4	Segnale di avviso "VIETATO L'INGRESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE" in Alluminio.	€ 32,10	1	€ 32,10	€ 7,38	€ 39,48	€ 4,34	€ 43,83
5	Segnale di avviso "FUORI SERVIZIO" in Alluminio.	€ 32,10	1	€ 32,10	€ 7,38	€ 39,48	€ 4,34	€ 43,83
--	Costo orario medio del lavoro del personale per riunioni di coordinamento e cooperazione.	€ 36,00	6	€ 216,00	€ 49,68	€ 265,68	€ -	€ 265,68
TOTALE								€ 600,93

Gli oneri di sicurezza e i costi da interferenza, quantificati su base :

- annuale ammontano a **€ 600,93** che arrotondati diventano **€ 600,00**.
- quinquennale ammontano (+1 anno eventuale proroga) a **€ 3.600,00**, pari a circa l'1% dell'importo a base d'asta.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

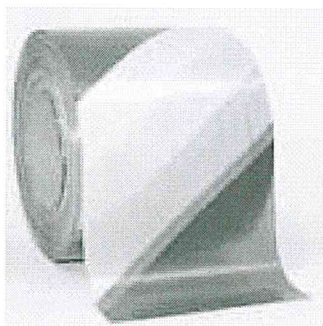


Immagine 1

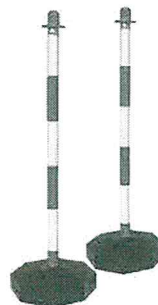


Immagine 2

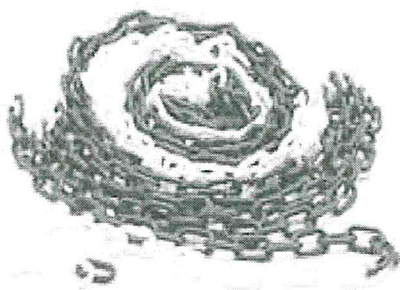


Immagine 3



Immagine 4



Immagine 5

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

Allegato 1

Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Con le presenti note vengono fornite le indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti nelle strutture della ASP di Ragusa in cui si svolgeranno le lavorazioni oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Per eventuali segnalazioni in materia di sicurezza, il personale di riferimento è rappresentato dal:

Servizio di Prevenzione e Protezione

via Teocrito, 18 – Ragusa

0932-234425/481/483/490

prevenzione.protezione@asp.rg.it

DOCUMENTO INFORMATIVO

Il presente documento informativo è stato elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione in ottemperanza a quanto disposto dall' art. 26 D.Lgs. 81/08, allo scopo di fornire le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, tenendo conto delle indicazioni presenti nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'amministrazione.

Il presente documento:

- individua i luoghi di lavoro e le attività che in essi vengono svolte
- individua i fattori di pericolo presenti nei luoghi di lavoro
- definisce le misure di emergenza stabilite in accordo con le risultanze della valutazione dei rischi e con le disposizioni del DM 10 marzo 1998
- definisce il regolamento di sicurezza che deve essere rispettato dagli appaltatori.

PREMESSA IMPORTANTE

INDIPENDENTEMENTE DALLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE DEI RISCHI, È FATTO DIVIETO DI ACCESSO AI SEGUENTI LOCALI:

Tutti i locali, ad eccezione di quelli di volta in volta espressamente autorizzati dal Referente per i lavori.

INDIPENDENTEMENTE DALLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE DEI RISCHI, È NECESSARIA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA PER L'ACCESSO AI SEGUENTI LOCALI:

Locali necessari allo svolgimento dell'attività, secondo autorizzazione del Referente per i lavori.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

**RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI, DEGLI IMPIANTI,
DELLE MACCHINE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE – estratto del DVR**

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	
Strutture	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
Organizzazione spazi lavorativi ed ergonomia	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.
Condizioni microclimatiche, illuminazione	<p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
Locali igienico - assistenziali	Nell'attività sono presenti locali igienico - assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona
Impianti elettrici	Gli impianti elettrici sono sottoposti a monitoraggio e verifica a seguito dei quali sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria ove necessario ed integrare la relativa cartellonistica.
Attrezzature ed apparecchiature ad alimentazione elettrica	Le attrezzature presenti sono sottoposte a monitoraggio e verifica a seguito dei quali sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria ove necessario ed integrare la relativa cartellonistica
Impianti tecnologici e di servizio	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>Gli interventi sugli stessi sono condotti esclusivamente da personale qualificato e/o autorizzato.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>Ove necessario, sono stabilite le procedure di accesso.</p>
Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza	I luoghi di lavoro sono dotati di vie ed uscite di emergenza idonee a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone. Ove necessario, l'Amministrazione sta provvedendo ad adeguarsi alle norme antincendio al fine del rilascio del CPI.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	
Rischio di incendio	Sono presenti mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi, come specificato nelle schede di valutazione dei rischi per le diverse tipologie di locali presenti. Attualmente i mezzi e i sistemi di estinzione sono oggetto di monitoraggio ai fini degli adeguamenti per il rilascio del CPI
Gestione delle emergenze	È presente un servizio antincendio specificamente dedicato
Locali a rischio specifico	Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

**PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE
STABILITA DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE**

SITUAZIONE	CHE COSA FARE
SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO	<ul style="list-style-type: none"> – Dare immediata comunicazione alla Squadra gestione emergenze componendo il numero _____ – Nell'impossibilità di effettuare le precedenti comunicazioni, contattare una addetto alle emergenze o attivare il più vicino pulsante di allarme. – Attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze.
In caso di attivazione del segnale di <u>PREALLARME</u> COSTITUITO DA UNA SEGNALAZIONE ACUSTICA O VIVA VOCE	<ul style="list-style-type: none"> – Interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione – Attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze
Se il personale dell'Azienda comunica il <u>CESSATO ALLARME</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Riprendere le normali attività
Se viene diramato l'ordine di <u>EVACUAZIONE DELLA SEDE</u>, per attivazione del <u>SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME O VIVA VOCE</u> o per disposizione della squadra di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> – Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente e la segnaletica di sicurezza
In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro, quindi in assenza di personale interno	<ul style="list-style-type: none"> – Richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici (115 Vigili del Fuoco, 118 Soccorso sanitario, 112 Carabinieri, 113 Polizia) – Abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta, in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.


DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.


Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
Ente/Amm.ne	Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
Sede	Piazza Igea n. 1, Ragusa	

Allegato 2

Condivisione e presa visione del Documento

DUVRI NCON302_UP1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 ASP RAGUSA
	Ente/Amm.ne Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa	
	Sede Piazza Igea n. 1, Ragusa	

CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto di ogni appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei rispettivi appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Datore di Lavoro della Sede dell'Amministrazione interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede, sono state chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento vengono formalizzate.

Per il Datore di lavoro ASP di Ragusa	Firma	Data
_____	_____	_____

Per l'Impresa Appaltatrice _____	Firma	Data
_____	_____	_____